



MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Ufficio Circondariale Marittimo di Caorle

ORDINANZA N° 23/2001

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Caorle:

VISTA: la propria Ordinanza n° 11/2001 in data 14.04.2001;

VISTO: il foglio s. n., in data 05.06.2001, della Soprintendenza Archeologica per il Veneto di Padova con cui si richiede di modificare l'area d'interdizione già individuata con la citata ordinanza 11/2001;

VISTI: gli articoli 17 e 30 del Codice della Navigazione, nonché gli articoli 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);

RITENUTO: necessario individuare una diversa area di rispetto a tutela dei beni archeologici sommersi;

RENDE NOTO

Con decorrenza immediata è individuata una zona di mare, delimitata da una circonferenza avente centro nelle sottototate coordinate geografiche e raggio di 250 metri:

Lat. 45° 33' 197 N
Long. 013° 11' 111 E

ORDINA

Art. 1

Con decorrenza immediata, e fino a nuovo ordine, all'interno dell'area individuata in premessa, meglio evidenziata nell'allegata planimetria, è interdetta la sosta, l'ancoraggio, la pesca e tutte le attività subacquee a qualunque scopo effettuate.

Art. 2

Eventuali autorizzazioni all'immersione saranno rilasciate da questo Ufficio Circondariale Marittimo, previo nulla osta della Soprintendenza Archeologica per il Veneto, esclusivamente per scopi di studio, ricerca e tutela del patrimonio archeologico.

Art. 3

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca reato, saranno perseguiti ai sensi dell'articolo 1164 del Codice della Navigazione.

Gli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

L'ordinanza n° 11/2001 in data 14.04.2001 è abrogata.-

Caorle, li 06.06.2001

IL COMANDANTE
TV (CP) Giovanni SCATTOLA


